



COMUNE DI NICOSIA
Provincia Regionale di Enna

RISCHI
DA INTERFERENZE NEGLI APPALTI
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08
integrato con l'art. 16 del D.Lgs. 106/09
(D.U.V.R.I.)

Elisuperficie sita in C.da Fiumetto. Affidamento della gestione ai fini dell'operatività per il volo anche in ore notturne (h.24)



Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. Art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Secondo tale articolo "Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture, commissionati;
- a redigere, prima dell'inizio dei lavori/servizi il verbale di riunione di coordinamento da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. Art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

DATI DEL COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Comune di Nicosia Piazza Garibaldi n. 1 Cod. Fisc. 81002210862 P. IVA 00100280866 Tel. 0935 672 111 centralino
Dirigente 3° Settore	Ing. Antonino Testa Camillo Via B.do Di Falco n. 82 Tel. 0935 672 302 Fax 0935 638 114
R.S.P.P.	

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

Dati dell'Assuntore

Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
Via _____ n. _____
Città _____ CAP _____ Tel. _____ Fax _____
E-mail _____
P.IVA _____ C.F. _____
Iscrizione C.C.I.A.A. _____
Posizione INAIL _____
Datore di Lavoro _____
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____
Medico Competente _____

Num. lavoratori totali dell'Assuntore: _____
Elenco lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza: Num:

Cognome e nome 1 : _____ qualifica _____
Cognome e nome 2 : _____ qualifica _____
Cognome e nome 3 : _____ qualifica _____
Cognome e nome 4 : _____ qualifica _____

I lavoratori devono essere individuati nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento.

La ditta si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i).

Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore

N.B. specificare modello, marca, n.serie, data dell'ultima calibrazione / verifica nella tabella successiva:

Attrezzature	Marca, modello, n.serie	Data dell'ultima calibrazione/verifica

Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Lo svolgimento dell'attività di cui al presente appalto prevede per l'Assuntore l'utilizzo di sostanze chimiche e e/o preparati? si no

Se si, elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

Elenco dettagliato come da esempio sottostante:

nome commerciale	produttore	Scheda allegata n
		Allegato n
		Allegato n
		Allegato n

Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività dell'Assuntore:

Rischio specifico	Indice di Rischio*	NOTE

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore:

DPI / caratteristiche	Lavorazioni / Fasi
elmetto	
Guanti di protezione termica	
occhiali	
Cuffia antirumore	
Maschera protezione chimica	
calzature	
tuta ad alta visibilità	
Altro:	

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. **si** **no**

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza dell'Elisuperficie:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;

Firma della ditta: _____

Descrizione dell'attività svolta presso la Committenza e modalità lavorative dell'Assuntore:

Sull'elisuperficie si svolgerà attività, prevalentemente, di tipo elisoccorso / protezione civile / pubblica sicurezza con operatività notturna (H 24).

L'elisoccorso è l'attività di soccorso sanitario effettuata mediante l'impiego di elicotteri dedicati.

Lo scopo principale dei servizi di elisoccorso è duplice:



1) garantire un'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività con tempi di intervento molto rapidi;

2) permettere una veloce ospedalizzazione della vittima alla struttura ospedaliera idonea, anche se questa è distante dal luogo dell'evento.

Da considerare inoltre come il trasporto via aria risulti, oltre che

molto più rapido, anche più confortevole e potenzialmente meno rischioso, specialmente per i pazienti politraumatizzati, rispetto a un trasporto via terra in ambulanza, soprattutto su strade di montagna, come le nostre, le sollecitazioni cinetiche per la vittima trasportata in elicottero sono sensibilmente minori.

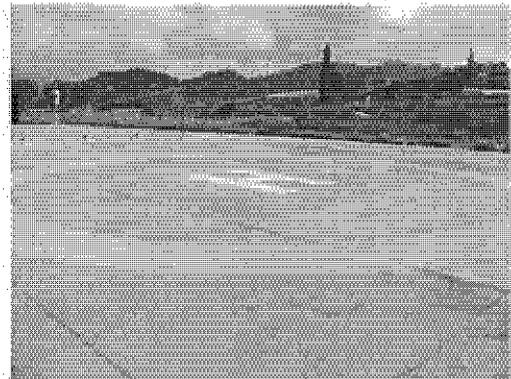
Valutazione dei rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza lavorativa mira ad individuare quei pericoli indotti dall'appaltatore e dal committente, l'uno nei confronti dell'altro, che possono determinare l'esposizione a rischio dei lavoratori presenti negli ambienti in cui si espleta l'attività oggetto di appalto.

Di seguito sono definiti i criteri di stima del rischio, sono analizzate le attività di committente e appaltatore, ed i relativi rischi specifici che, in caso di contatto tra le parti,

possono, per interferenza lavorativa, determinare una potenziale o reale esposizione ad un rischio degli operatori.

Sono quindi definite le misure di prevenzione e protezione, da adottare per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza tra le attività dell'appaltatore e del committente.



Criterio di stima del rischio

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa-quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e del danno associato all'accadimento, viene attribuito un livello sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, anch'esse in tabella seguente.

Il committente, sulla base dell'analisi della varie fasi di svolgimento dell'attività oggetto di appalto e del documento del relativo documento di valutazione dei rischi, ha valutato le possibili situazioni di contatto tra i lavoratori, l'ambiente e le attività che possono determinare un'interferenza e quindi un rischio per la salute e la sicurezza, secondo il seguente quadro:

Livello di Rischio	Criterio per la risposta in fase di Valutazione	Misure
IRRILEVANTE	Fattore di rischio sotto controllo e generalmente trascurabile sotto il profilo della probabilità di accadimento e della gravità del danno.	L'adozione di ulteriori misure non è strettamente necessaria (quelle in corso sono sufficienti).
BASSO	Fattore di rischio non completamente sotto controllo ma generalmente modesto, sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare.	Identificare misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio.
MEDIO	Rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente rappresenta una condizione di rischio con elevata probabilità di accadimento di eventi modesti sotto il profilo del danno oppure con ridotta probabilità di accadimento ma discreta gravità delle conseguenze in termini di entità del danno.	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio.
ALTO	Rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno.	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio; nell'impossibilità, bloccare il processo produttivo.

Stima dei rischi

Di seguito sono individuati i pericoli, relativi allo svolgimento dell'attività oggetto di appalto, che potrebbero esporre i lavoratori dell'appaltatore a rischi per la salute e la sicurezza nel caso si verificano interferenze durante lo svolgimento del servizio.

Per tali rischi sono dettate le relative misure di prevenzione e protezione, che devono essere messe in atto da ciascuna delle parti.

STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Rischio	Descrizione	Indice del rischio	Provvedimento
ELETTRICO	- attività dell'appaltatore di vigilanza antincendio e intervento in caso di emergenza all'interno di locali tecnici e centrali tecnologiche con presenza di tensioni pericolose;	Basso	Controllo, manutenzione, gestione problematiche di sicurezza elettrica su apparecchi. Impianto elettrico a norma; conformità delle apparecchiature alle norme previste. Uso D.P.I. specifici.
ANTINFORTUNISTICO	- attività dell'appaltatore di vigilanza antincendio e intervento in caso di emergenza;	Basso	Uso D.P.I. specifici.
INCENDIO	- attività dell'appaltatore per la gestione.	Medio	All'interno delle aree a rischio di incendio o esplosione è vietato fumare, usare fiamme libere, usare utensili portatili alimentati elettricamente. L'appaltatore provvederà inoltre a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con apposito corso in materia certificando tale formazione alla stazione appaltante. E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.). Qualora si dovesse verificare il superamento del limite di cui all'art. 7 del Capitolato, o dovesse essere modificata la normativa di riferimento, l'affidataria rimane fin da ora obbligata a garantire il Servizio Antincendio con le seguenti modalità: Il personale impiegato deve essere in possesso di abilitazione ai sensi della L. 930/80, D.M. 02/04/1981, D.M. n°238 del 26 ottobre 2007, per elisuperfici di classe H2 come da tabella "A" del D.M. 238/07
Rischio legato alla produzione di RUMORE	- attività dell'appaltatore per la gestione.	Medio	I luoghi oggetto delle lavorazioni presentano livelli di rumore superiori agli 80 dB(A) solo durante la fase di atterraggio e decollo del veicolo. La ditta incaricata dell'appalto dovrà dotare il proprio personale con D.P.I. adeguati all'interferenza.

POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Durante lo svolgimento del servizio di gestione dell'emergenza le interferenze possono essere caratterizzate da rischi residui specifici, in particolare quello antinfortunistico, che gli operatori della ditta appaltatrice possono introdurre nell'ambiente in cui operano, a cui possono essere esposti gli dei mezzi di soccorso.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che vi sia un rischio, anche se basso, che si possano creare situazioni di interferenza lavorativa tali, da poter recare pregiudizio alla salute e sicurezza dei lavoratori di entrambe le parti.

SITUAZIONI DI MAGGIOR RISCHIO

Possibili situazioni di maggior rischio per i lavoratori si possono presentare qualora l'uno svolga le proprie attività in presenza dell'altro, in particolare qualora la fase di intervento in emergenza avvenga all'interno di ambienti ove sono in corso pratiche mediche ed infermieristiche di diagnosi, terapia e cura che presentano specifici rischi.

La compresenza dei diversi fattori di rischio, specifici di ciascuna delle attività, può, in caso di contatto, creare pregiudizio alla salute e sicurezza degli operatori.

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE AI FINI DI SICUREZZA

In quei casi, ovvero, nella fase di atterraggio del veicolo tutto il personale presente dovrà rimanere all'esterno della pista e solo dopo l'avvenuto atterraggio ed il fermo delle pale può fare ingresso ovvero quando il pilota fa segno che tutto è sotto controllo. Effettuato il carico/scarico del paziente e prima della messa in azione delle pale, tutto il personale deve abbandonare l'area.

D.P.I.

L'Appaltatore provvederà a dotare i propri operatori di tutti i mezzi di protezione collettiva e individuale previsti per i rischi specifici della propria attività. Gli addetti antincendio dell'appaltatore saranno dotati di tutti i DPI necessari, come da elenco sopra descritto, per l'esposizione ai fattori di rischio che si possono produrre durante lo sviluppo di un incendio e nelle fasi di lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

In esito alla valutazione dei rischi specifici della propria attività l'Appaltatore provvede ad informare e formare i propri lavoratori sui rischi e sulle relative misure di prevenzione e protezione.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento alla valutazione dei rischi da interferenza si ritiene che debbano essere corrisposti all'appaltatore ulteriori oneri di sicurezza per l'attuazione di particolari misure per la salute e la sicurezza degli operatori, ai fini di riduzione del rischio (calcolati per tutta la durata dell'affidamento):

Rif.	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo	Importo
	Dotazione standard per dispositivi di protezione individuale (DPI) conservati in apposito contenitore, comprendente: elmetto, guanti, occhiali, cuffia antirumore, mascherina antipolvere usa e getta, giacca impermeabile, stivali in gomma e calzature antinfortunistiche. Valutata, per ogni addetto e per tutta la durata dei lavori, nei casi di lavorazioni interferenti.				

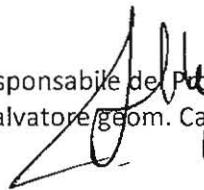
23.6.1	elmetto	Cad.	1	5.70	5,70
23.6.7	Guanti di protezione termica	Cad.	1	3.60	3,60
23.6.2	occhiali	Cad.	1	15.90	15,90
23.6.14	Cuffia antirumore	Cad.	1	15.90	15,90
23.6.4	Maschera protezione chimica	Cad.	1	2.60	2,60
	tuta ad alta visibilità	Cad.	1	34.10	34,10
	Partecipazione a riunioni di informazione e formazione dei lavoratori sui contenuti di specifiche procedure di sicurezza previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento al fine della loro corretta esecuzione. Misurato per ogni ora.	Cad.	1*ore 2	22,96	45,92
Totale					€ 152.12

Alla ditta appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Nicosia, li 03 marzo 2015

Il Responsabile del Procedimento
Salvatore geom. Campagna




Visto il Dirigente
Ing. Antonino Testa Camillo

